

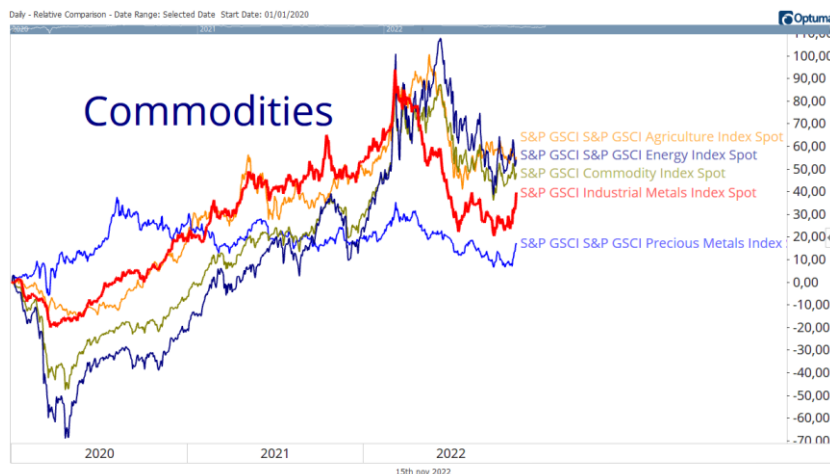
15/11/2022

Morning call: 15 Novembre

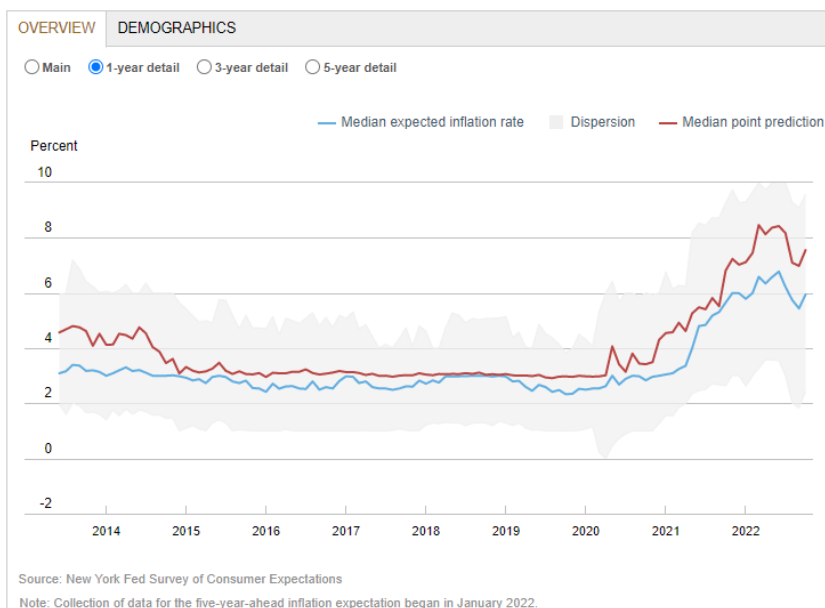
- Mercati asiatici positivi sulla scia delle nuove misure per sostenere il settore immobiliare
- Indici statunitensi su nuovi massimi relativi nella giornata di ieri ma ingenti programmi di vendita in chiusura
- Dato sul PPI statunitense oggi dopo che ieri il sondaggio della FED di NY ha mostrato una tendenza alla risalita delle aspettative di inflazione

- Sono molto rilevanti le misure presentate in Cina per **supportare il settore immobiliare**. In pratica, si fa marcia indietro sulle misure precedenti volte a contenere la bolla dell'edilizia residenziale e si introducono nuove norme volte a **facilitare il flusso di credito** verso le società del settore. Stiamo parlando di un settore immobiliare stimato il doppio di quello statunitense che ha visto nel mese di ottobre scendere le vendite del 28% rispetto ad un anno prima.
- Le misure di sostegno al settore immobiliare, insieme a quelle relative ad un selettivo ammorbidimento delle norme anticovid, hanno avuto in questi ultimi giorni l'effetto di **spingere al rialzo i metalli industriali**. Ogni segnale di reopening è positivo in quanto la Cina ne è un grande consumatore (alla Cina, ad esempio è ascrivibile circa il 50% del consumo annuale di rame). Anche gli indici azionari sono stati spinti al rialzo con l'Hang Seng oggi a +4%.

*Le misure di supporto
al settore
immobiliare cinese*

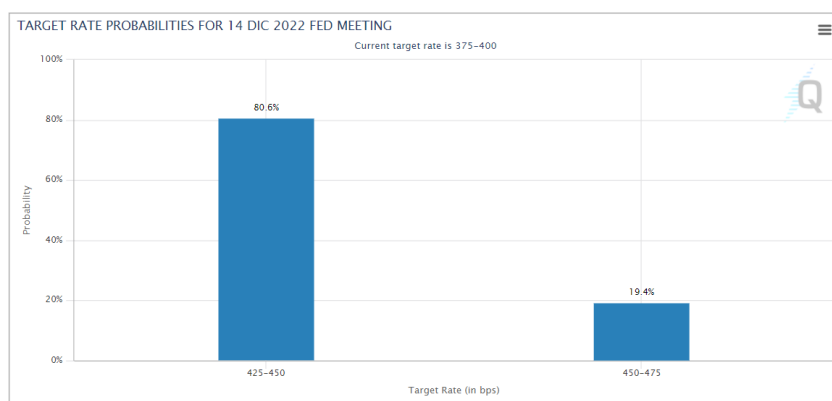


- Le nuove misure prevedono che i debiti dei developers che scadono nei prossimi sei mesi possano essere **estesi di un anno**. Oltre a questo, anche i **pagamenti dei bond possono essere estesi**. In precedenza, più di 30 developers avevano defaultato su bond emessi in dollari. Le banche sono inoltre incoraggiate a finanziare i developers più solidi nell'acquisizione di progetti incompiuti.
- Le politiche volte a contenere la bolla edilizia, insieme a quelle di tolleranza zero nei confronti del Covid, avevano certamente nei mesi scorsi messo sotto pressione l'economia. Questa notte i dati sulle **retail sales sono usciti a -0.5% anno su anno**, contro attese di +0.5%. Il GDP nei primi nove mesi è salito solo del 3% e difficilmente raggiungerà il target annuale del 5.5% indicato dal governo.
- Ieri l'indice S&P 500 si è riaffacciato sopra quota 4000 prima che **ingenti programmi di vendita in chiusura** lo respingessero verso 3950. È probabile che alcuni abbiano voluto prendere profitto dopo questo rally e alla vigilia del dato sul PPI di oggi che potrebbe rovinare la festa del CPI della settimana scorsa. Ieri, dopo diversi mesi di ribassi, le aspettative di inflazione rilevate nel sondaggio della FED di New York hanno fatto segnare una risalita.



- Dunque, appuntamento con il **PPI** di oggi, atteso a +0.4% MoM dopo il quale non c'è granché sul fronte dati sull'inflazione prima del CPI del 13 dicembre, proprio alla vigilia della decisione della FED. Questo dato sarà di fondamentale importanza nel confermare o meno un eventuale trend di discesa dell'inflazione. Entrambi i dati non cambieranno però molto sulla decisione della FED che a questo punto sembra orientata per 50bp di rialzo al prossimo meeting. Ora il mercato prezza 50bp di rialzo con l'80% di probabilità.

Vendite in area 4000 dell'indice S&P 500



I contenuti di queste note e le opinioni espresse non devono in nessun caso essere considerati come un invito all'investimento. Le analisi non costituiscono mai una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsivoglia strumento finanziario.

Queste note hanno per oggetto analisi finanziarie e ricerca in materia di investimento. Qualora vengano espresse delle raccomandazioni, queste hanno carattere generale, sono rivolte ad un pubblico indistinto e mancano dell'elemento della personalizzazione. Sebbene frutto di approfondite analisi, le informazioni contenute in queste note possono contenere errori. Gli autori non possono in nessun caso essere ritenuti responsabili per eventuali scelte effettuate dai lettori sulla base di tali informazioni erranee. Chi decide di porre in essere una qualsiasi operazione finanziaria sulla base delle informazioni contenute nel sito lo fa assumendone la totale responsabilità.

